



Ministero del Turismo

Direzione Generale degli Affari Generali e delle Risorse Umane

Avviso pubblico per la stabilizzazione a tempo indeterminato del personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso il Ministero del Turismo e reclutato per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da inquadrare nell'Area Funzionari nei ruoli del Ministero del Turismo

Il Direttore Generale degli Affari generali e delle Risorse Umane

VISTO l'art. 97 della Costituzione italiana;

VISTO il D. Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l'art. 35;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.P.R. del 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2002, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il D. Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino della disciplina sul diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D. Lgs. del 25 maggio 2016, n. 97, disciplinante la “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge del 19 giugno 2019, n. 56, recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*”, come modificato dal D.L. del 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 22 giugno 2022, n. 79;

VISTO il D. L. del 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge del 22 giugno 2022 n. 79 e, “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;



Ministero del Turismo

Direzione Generale degli Affari Generali e delle Risorse Umane

VISTO il D.L. del 22 aprile 2023, n. 44, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”, convertito con modificazioni dalla legge del 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il D.P.R. del 16 giugno 2023, n. 82, disciplinante “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;

VISTO il D.L. del 9 febbraio 2012, n. 5, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*”, convertito con legge del 4 aprile 2012, n. 35 e s.m.i. e, in particolare, l’art. 8, concernente l’invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 7 febbraio 1994, n. 174, e s.m., concernente “*Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*” ed in particolare, l’articolo 1, comma 1, lettera a);

VISTO il D. Lgs. del 30 giugno 2003, n.196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”.

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti - Comparto Funzioni centrali;

VISTO il D.L. del 9 giugno 2021 n. 80 convertito con modificazioni nella legge del 6 agosto 2021 n.113 e, in particolare, l’art. 7;

VISTO il D.L. del 1° marzo 2021, n. 22 (convertito, con modificazioni, dalla legge del 22 aprile 2021, n. 55), recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, istitutivo del Ministero del Turismo;

VISTO il D.P.C.M. del 20 maggio 2021, n. 102, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero del Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;



Ministero del Turismo

Direzione Generale degli Affari Generali e delle Risorse Umane

VISTO il decreto interministeriale del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1745 del 24 settembre 2021, *“per la istituzione dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR)”*;

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 7, co. 3, 5 e 12 del citato D.L. n. 22 del 1° marzo 2021 ed il relativo allegato - Tabella A - recante il contingente numerico del personale assegnato al suddetto Ministero, come sostituito dalla legge di conversione;

CONSIDERATO, altresì, l'art. 1, co. 2 e 3, del citato D.L. n. 22 aprile 2023, n. 44, coordinato con la legge di conversione 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”* ed i relativi allegati 1 e 2 -Tabella A e B – recanti gli incrementi della dotazione organica anche del Ministero del Turismo;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 del Ministero del Turismo, adottato con decreto del Ministro del Turismo del 23 febbraio 2023, prot. 3719 e registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 2023 al n. 370;

VISTO l'art. 35 bis, co. a 1, D.L. del 9 agosto 2022, n. 115 (c.d. Decreto “Aiuti Bis”) convertito in legge del 21 settembre 2022 n. 142, come modificato dall'art. 4, co. 1, del D.L. del 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge del 21 aprile 2023 n. 41, che autorizza *“le amministrazioni assegnatarie del personale assunto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 7, co. 1, D. L. n. 80/2021 (conv. in L. n. 113/2021), a procedere, a decorrere dal 1° marzo 2023, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, alla stabilizzazione nei propri ruoli del medesimo personale, che abbia prestato servizio continuativo per almeno 15 mesi nella qualifica ricoperta, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività svolta.”*;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197- pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2022 (suppl. ordinario n. 303) *“Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”*, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di Voto parlamentare



Ministero del Turismo

Direzione Generale degli Affari Generali e delle Risorse Umane

relative, tra le altre, allo stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo – Tabella 16 – del Bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

RITENUTO di dover procedere all'emanazione dell'avviso pubblico per la stabilizzazione a tempo indeterminato del personale non dirigenziale già assunto a tempo determinato in servizio presso il Ministero del Turismo, reclutato per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da inquadrare nell'Area Funzionari nei ruoli del Ministero del Turismo

DELIBERA

Art. 1

(Avviso di stabilizzazione)

Ai sensi dell'art. 35 *bis* del D.L. n. 115/2022, convertito con modificazioni in legge n. 142/2022, come modificato dall'art. 4, comma 1, del D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni in legge n. 41/2023, e in coerenza con il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2023-2025, è indetto l'avviso pubblico per la stabilizzazione a tempo indeterminato del personale non dirigenziale assunto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 7, co. 1, D. L. n. 80/2021 (conv. in L. n. 113/2021) in servizio presso il Ministero del Turismo e reclutato per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da inquadrare nell'Area Funzionari del C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2019-2021 nei ruoli del Ministero del Turismo.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, dalla normativa vigente in materia.

Art. 2

(Requisiti per l'ammissione)

È ammesso a partecipare alla suddetta procedura di selezione finalizzata alla stabilizzazione a tempo indeterminato con inquadramento nell'Area Funzionari del C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2019-2021 nei ruoli del Ministero del Turismo, il personale non dirigenziale assunto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 7, co. 1, D. L. n. 80/2021 (conv. in L. n. 113/2021) in servizio presso il Ministero del turismo, reclutato per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in possesso di tutti i requisiti come di seguito indicati:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, oppure cittadinanza di uno Stato diverso da quelli appartenenti all'Unione europea, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97;



Ministero del Turismo

Direzione Generale degli Affari Generali e delle Risorse Umane

Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, ai fini dell'accesso ai posti nella pubblica amministrazione, è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

- a) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.
- b) possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di Laurea vecchio ordinamento, Laurea Triennale, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, ovvero titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

I titoli sopra citati devono essere conseguiti presso università o altri istituti di istruzione universitaria equiparati della Repubblica. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alla selezione purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alla selezione, in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, www.funzionepubblica.gov.it;

- c) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione in base alla normativa vigente;
- d) posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- e) assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.L. del 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni nella legge del 6 agosto 2021 n.113 e successiva assegnazione al Ministero del Turismo;
- f) essere, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, in servizio presso il Ministero del Turismo con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- g) avere maturato, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, almeno 15 mesi di servizio, svolti in maniera continuativa nella qualifica ricoperta,



Ministero del Turismo

Direzione Generale degli Affari Generali e delle Risorse Umane

in qualità di personale non dirigenziale a tempo determinato presso l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero del Turismo;

h) avere conseguito valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta;

La valutazione positiva inerente all'attività lavorativa svolta deve essere attestata da idonea documentazione sottoscritta dal responsabile di struttura presso cui presta servizio il personale interessato, appositamente rilasciata per le finalità della presente procedura di stabilizzazione e dovrà essere allegata, a pena di esclusione, all'atto di inserimento della domanda di partecipazione nella sezione dedicata all'interno del portale «inPA».

Tutti requisiti richiesti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Art. 3

(Pubblicazione del bando e domanda di ammissione al concorso – Termini e modalità)

Il presente bando è pubblicato sul sito «inPA», disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> ed è, altresì, consultabile sul sito istituzionale del Ministero del Turismo (indirizzo: <https://www.ministeroTurismo.gov.it/bandi-di-concorso-attivi/>). Tale pubblicazione, ai sensi dell'art.35 *ter*, comma 2 *bis*, del D.Lgs. n. 165 del 2001, esonera il Ministero del turismo dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie speciale “*Concorso ed esami*”. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS e compilando il format di candidatura sul portale «inPA», disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La domanda deve essere inviata entro il sessantesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul portale «inPA». Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 (ora



Ministero del Turismo

Direzione Generale degli Affari Generali e delle Risorse Umane

italiana) dello stesso. Qualora il termine di scadenza per l'invio *online* della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 (ora italiana) di detto termine. La data di presentazione *online* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale «inPA» che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari, ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente avviso e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line. La presentazione o l'invio delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4

(Contenuto della domanda)

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- b) cognome e nome, data di nascita, luogo di nascita e l'eventuale Stato estero di nascita, nonché il codice fiscale;
- c) l'indirizzo di residenza con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale, il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata personale o un domicilio digitale a lui intestato presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero dichiarazione attestante le condizioni di cui all'articolo 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97;



Ministero del Turismo

Direzione Generale degli Affari Generali e delle Risorse Umane

- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) il godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.
- g) di essere stato assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.L. del 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni nella legge del 6 agosto 2021 n.113 ed essere stato successivamente assegnato al Ministero del turismo;
- h) di avere maturato almeno 15 mesi di servizio alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, svolti in maniera continuativa nella qualifica ricoperta, in qualità di personale non dirigenziale a tempo determinato presso l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero del Turismo;
- i) di avere conseguito valutazione positiva circa l'attività svolta attestata dal responsabile della struttura di appartenenza;
- j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. del 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato licenziato da altro impiego statale ai sensi della normativa vigente per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi. In caso contrario il candidato deve indicare la causa di risoluzione del rapporto d'impiego;



Ministero del Turismo

Direzione Generale degli Affari Generali e delle Risorse Umane

- l) di essere in regola nei confronti degli obblighi di leva, per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985;
- m) il titolo di studio posseduto, con l'esatta indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e dell'anno in cui è stato conseguito, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza con titolo di studio richiesto, qualora sia stato conseguito all'estero;
- n) di essere in possesso dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire e di essere a conoscenza che tale requisito potrà essere verificato dall'Amministrazione al momento dell'assunzione;
- o) di essere in possesso di eventuali titoli che, a parità di punteggio, danno luogo a preferenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;
- p) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR). Il trattamento riguarda anche le categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR.

Non si tiene conto delle domande che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso e tutte le dichiarazioni previste dal presente bando.

L'Amministrazione si riserva, in ogni momento, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati come previsto dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, applicando le conseguenze di cui ai successivi artt. 75 e 76 in caso di dichiarazioni non veritiere e mendaci.

Art. 5

(Ammissione dei candidati)

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione che risultino incomplete o irregolari, che non siano state trasmesse secondo le modalità indicate nell'art. 3 o che non contengano tutte le indicazioni richieste nell'art. 4.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non siano in possesso dei requisiti di ammissione indicati all'art. 2. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva, fermo restando la facoltà del Ministero del Turismo di disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura di selezione, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione



Ministero del Turismo

Direzione Generale degli Affari Generali e delle Risorse Umane

prevista o in esito alle verifiche delle dichiarazioni rese in autocertificazione, richieste dalla medesima procedura selettiva.

L'eventuale esclusione dalla selezione verrà comunicata agli interessati con provvedimento motivato.

Art. 6

(Commissione esaminatrice)

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità, prevenzione del fenomeno della corruzione e pari opportunità previste dagli artt. 35, 35-bis e 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 7

(Prova d'esame)

La prova d'esame consiste nello svolgimento di un colloquio selettivo.

La prova è valutata in trentesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a ventuno trentesimi. La prova consisterà nella verifica mediante colloquio, sui seguenti aspetti:

- a) conoscenza delle attività lavorative oggetto di selezione, con riferimento agli aspetti teorici, ai concetti basilari nonché alle nozioni specifiche;
- b) capacità tecniche ed esecutive relative allo svolgimento della predetta attività;
- c) effettivo possesso delle specifiche competenze indicate per la posizione.

La Commissione esaminatrice indicherà con motivazione sintetica le ragioni di attribuzione dei singoli punteggi per ciascun candidato, secondo le seguenti indicazioni:

INSUFFICIENTE – punteggio inferiore a 21/30: Nel caso in cui la prova sia risultata totalmente insoddisfacente; non adeguata agli standard minimali richiesti in rapporto all'attività lavorativa oggetto di selezione, come individuata nel profilo per cui si concorre.

SUFFICIENTE - punteggio da 21 a 23: Nel caso in cui la prova sia risultata soddisfacente, appena adeguata agli standard di conoscenza richiesti in riferimento alle funzioni oggetto di selezione, come individuate nel profilo per cui si concorre.

BUONO - punteggio da 24 a 26: Nel caso in cui la prova sia risultata pienamente soddisfacente e compiutamente adeguata agli standard di conoscenza richiesti in rapporto all'attività lavorativa oggetto di selezione, come individuata nel profilo per cui si concorre.

DISTINTO - punteggio da 27 a 28: Nel caso in cui la prova sia risultata particolarmente soddisfacente, e più che adeguata agli standard di conoscenza richiesti in riferimento alle funzioni oggetto di selezione, come individuate nel profilo per cui si concorre.



Ministero del Turismo

Direzione Generale degli Affari Generali e delle Risorse Umane

OTTIMO - punteggio da 29 a 30: Qualora la prova sia risultata eccellente, e ben al di sopra degli standard di conoscenza richiesti in riferimento alle funzioni oggetto di selezione, come individuate nel profilo per cui si concorre.

Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla Commissione esaminatrice e comunicate attraverso il sito internet del Ministero del Turismo.

Il colloquio selettivo si intende superato con un punteggio minimo di ventuno trentesimi (21/30).

Art. 8

(Titoli di precedenza e/o preferenza, formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria finale)

La Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito, indicando il punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo previsto all'art. 7 dell'avviso.

A parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del d. P.R. del 9 maggio 1994, n. 487, e s.m.i. Se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane d'età ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127.

La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, è successivamente riformulata tenendo conto degli eventuali titoli di precedenza e/o preferenza previsti dal presente articolo.

Sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, i candidati utilmente collocati in graduatoria nei limiti dei posti disponibili.

La graduatoria finale è pubblicata sul sito istituzionale del Ministero del Turismo e sul portale «inPA».

Dalla pubblicazione sul portale inPA e sul sito istituzionale del Ministero decorrono i termini per le eventuali impugnative

Art. 9

(Assunzione in servizio)

I candidati dichiarati vincitori verranno invitati dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e verranno assunti con contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato nell'Area Funzionari del C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2019-2021 nei ruoli del Ministero del Turismo. I vincitori verranno inquadrati nella famiglia professionale corrispondente al profilo professionale ricoperto durante lo svolgimento dell'attività lavorativa in regime di contratto a tempo determinato, equivalente ai profili elencati dall'art. 7, comma 1, del D.L. del 9 giugno 2021, n. 80.



Ministero del Turismo

Direzione Generale degli Affari Generali e delle Risorse Umane

Gli aspetti concernenti il trattamento giuridico ed economico sono regolati dalla disciplina dei contratti collettivi vigenti.

I vincitori che, senza alcun giustificato motivo, non prendano servizio entro il termine stabilito decadono dall'assunzione e dalla graduatoria.

Gli aventi titolo all'immissione in ruolo sono tenuti a presentare i documenti di rito richiesti per la stipula del contratto a tempo indeterminato. Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, i certificati e gli atti di notorietà rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni sono sostituiti dalle dichiarazioni previste dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Sono confermate le eccezioni e le deroghe in materia di presentazione dei documenti di rito, previste dalle disposizioni vigenti a favore di particolari categorie.

Il trattamento giuridico ed economico del rapporto di lavoro è disciplinato dalla normativa di contrattazione collettiva vigente per il personale del Comparto Funzioni Centrali.

Art. 10

(Accesso agli atti della procedura selettiva)

Ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e conformemente a quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 10 gennaio 1996, n. 60, l'accesso alla documentazione attinente alla selezione è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati.

Fino a quando la procedura selettiva non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri partecipanti.

L'Amministrazione può disporre il differimento dell'accesso al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni selettive.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Amministrazione destinataria del presente bando e alla Commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.



Ministero del Turismo

Direzione Generale degli Affari Generali e delle Risorse Umane

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero del Turismo.

Il contatto al quale l'interessato può rivolgersi per esercitare i propri diritti è il seguente:

Ministero del Turismo
Via di Villa Ada, n. 55
Roma, (Italia)
00198 RM

dg.agru@pec.ministeroturismo.gov.it

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento.

Gli interessati possono, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Gli interessati possono, inoltre, contattare il Responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal Regolamento.

In relazione all'espletamento della procedura concorsuale, i dati di contatto con il Responsabile della protezione dei dati sono:

- per il Ministero del Turismo: indirizzo di posta elettronica certificata responsabileprotezionedati@ministeroturismo.gov.it.

Tali punti di contatto concernono le sole problematiche inerenti al trattamento dei dati personali e non l'andamento della procedura concorsuale o la presentazione di istanze di autotutela.

Art. 12

(Norme di salvaguardia)

Per quanto non previsto dal presente bando si osservano, se compatibili, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di svolgimento di concorsi e di reclutamento del personale.



Ministero del Turismo

Direzione Generale degli Affari Generali e delle Risorse Umane

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni del presente avviso.

Avverso il presente avviso di selezione è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni della stessa data.

L'Amministrazione si riserva inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente avviso di selezione, sospendere o rinviare lo svolgimento dello stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

Il Direttore Generale